

Bargaining over wages and employment.

Supponiamo che le imprese provino a massimizzare i profitti

$$1) \pi = f(L) - wL$$

e che il sindacato provi a massimizzare una funzione un po' misteriosa

$$2) U = U(L, w)$$

una possibilita' discussa spesso e' che il sindacato massimizza "rents" cioe' che massimizza

$$3) U = L(w - \underline{w})$$

dove \underline{w} e' il reddito massimo che i lavoratori della categoria potrebbero ricavare se non lavorasse per le imprese del settore.

Quando si fa il grafico di w e L , queste equazioni danno le curve di indifferenza per le imprese (curva di isoprofitto) e per il sindacato. I punti che danno profitti massimi per un dato w danno la curva di domanda (cioe' l'occupazione che sarebbe stato scelto liberamente dalle imprese dato w). E' chiaro che ogni punto sulla curva di domanda di lavoro non e' efficiente nel senso di Pareto, perche' sia le imprese sia il sindacato preferirebbe un punto con L maggiore e w un po minore.

Si puo` trovare l'insieme di contratti efficiente nel senso di Pareto massimizzando U per un dato livello di profitti scritto π^*

Questo da il problema modificato

$$4) \max_{w, L} U(L, w) - \lambda(\pi^* - F(L) + wL)$$

per qualche moltiplicatore di Lagrange λ . Questo ci da le due condizioni di primo ordine

$$5) U_L(L, w) + \lambda(F'(L) - w) = 0$$

$$6) U_w(L, w) - \lambda L = 0$$

se $U = L(w - \underline{w})$ 5 e 6 diventano 7 e 8.

$$7) (w - \underline{w}) + \lambda (F'(L) - w) = 0$$

$$8) \lambda = 1$$

Quindi per ogni scelta efficiente $F'(L) = \underline{w}$.

Si può arrivare alle stesse conclusioni col modello di "bargaining" (trattative) di Nash. In questo modello il contratto massimizza una funzione data da equazione 9) per qualche α

$$9) \max (\pi - \underline{\pi}) (U - \underline{U})^\alpha$$

Dove $\underline{\pi}$ è il livello di profitti che l'impresa può ricavare senza raggiungere un accordo sul contratto, e \underline{U} è il livello della funzione obiettivo del sindacato che può raggiungere senza raggiungere un accordo sul contratto. Per il sindacato che massimizza "rents" $\underline{U} = 0$, quindi il problema diventa

$$10) \max_{w, L} \pi U^\alpha = (F(L) - wL) [(w - \underline{w})L]^\alpha$$

che da le condizioni di primo ordine

$$11) 0 = \alpha L \pi U^{\alpha-1} - L U^\alpha = 0$$

$$12) 0 = \alpha (w - \underline{w}) \pi U^{\alpha-1} + (F'(L) - w) U^\alpha$$

l'equazione 11 implica che $U = \alpha \pi$. Questo e l'equazione 12 ci dà (per la terza volta ormai)

$$13) F'(L) = \underline{w}.$$

E' chiaro che l'analisi del Nash bargaining da' lo stesso insieme di contratti come l'analisi dei contratti efficienti nel senso di Pareto.

Ora tanti settori ognuno col stesso funzione di produzione F . w' e la salaria media pagatto nei diversi settori. Lo stato tassa l'impresa che paga w a L lavoratori $\tau(w-w')L$ quindi 1) diventa

$$14) \pi = f(L) - wL(1+\tau) + \tau w' L$$

5 e 6 diventano

$$15) U_L(L, w) + \lambda (F'(L) - (1+\tau)w + \tau w') = 0$$

$$16) U_w(L, w) - \lambda(1+\tau)L = 0$$

se $U = L(w-\underline{w})$ 15 e 16 diventano 17 e 18.

$$17) (w-\underline{w}) + \lambda (F'(L) - (1+\tau)w + \tau w') = 0$$

$$18) \lambda = 1/(1+\tau)$$

nell'equilibrio simmetrico $w=w'$ quindi 17 e 18 implicano

$$19) F'(L) = (1+\tau)\underline{w} - \tau w$$

Si vede che la politica fa aumentare l'occupazione scelta dalla contrattazione fra ogni sindacato e ogni settore.